Per i comuni di area SILE-PIAVE

SCHEDA RELATIVA ALLE SOCIETA' PARTECIPATE SILE PIAVE SpA e PIAVE SERVIZI srl	
	QUOTA SOCIALE
SILE PIAVE SpA	
PIAVE SERVIZI SRL	

TIPOLOGIA DI SOCIETA' :

Piave Servizi S.r.l. è la holding del "gruppo contrattuale Piave Servizi", costituito anche dalle società operative S.I.S.P. S.r.l. e Sile-Piave S.p.A., che gestisce il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nell'ambito territoriale di riferimento (Comuni area S.I.S.P. S.r.l. e Comuni area Sile-Piave S.p.A.), come da convenzione stipulata con l'A.A.T.O. (oggi Consiglio di Bacino) "Veneto Orientale" in data 29.05.2008 e conferma affidamento del 28.03.2014.

SILE-PIAVE SpA è, pertanto, una delle due società operative che erogano il servizio.

Piave Servizi esercita le attività di direzione e coordinamento delle operative al fine garantire la corretta esecuzione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e il rispetto dei requisiti comunitari relativi all'affidamento in house.

PIAVE SERVIZI SRL E SILE-PIAVE SpA NON SONO SOCIETA' STRUMENTALI.

MISURA DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTA DAL PRESENTE PIANO:

Fusione per incorporazione delle società operative Sile Piave SpA e SISP Srl (consorella di Sile Piave SpA) in Piave Servizi Srl.

La fusione consentirà:

- di rispondere compiutamente a quanto stabilito dal consiglio di Bacino che, da ultimo con deliberazione n. 16 del 28 Marzo 2014, ha riconfermato l'affidamento in house a PIAVE SERVIZI del Servizio idrico integrato,come soluzione temporanea in attesa della realizzazione del processo aggregativo delle operative;
- di mantenere (grazie alla previsione di costituzione di un comitato di controllo analogo) l'affidamento in house, rispettando la volontà espressa dalla Cittadinanza con il referendum del 2011;
- di avere una struttura di grandezza adeguata al mercato, ottenendo sinergie, economie di scala e migliorando il servizio;
- di ridurre le partecipate dai portafogli dei comuni proprietari, in linea con la normativa;
- di diminuire il numero dei CDA e degli Organi di Controllo e pertanto del numero complessivo dei componenti, in linea con gli obiettivi di risparmio posti dalle attuali normative.

INDICE

1. Piave Servizi srl
2. Azienda Servizi Pubblici Sile Piave SpA
3. La consorella SISP Srl
4. La Fusione delle società operative per incorporazione in Piave Servizi Srl come scelta industriale e condizione per mantenere i requisiti comunitari per l'affidamento in house del servizio idrico integrato
5. I risparmi previsti

1. PIAVE SERVIZI SRL

LA STORIA

Piave Servizi scrl (oggi srl) nasce nel 2003 per volontà di SISP srl, SILE PIAVE spa e ASI spa con lo scopo di creare sinergie, ottimizzare le strutture e le risorse aziendali e con l'obiettivo di giungere ad un gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio di riferimento.

Le quote di Piave servizi sono state successivamente cedute ai Comuni proprietari delle operative per ottenere l'affidamento in house del servizio da parte dell'ATO VENETO ORIENTALE (Piave Servizi garantisce il controllo e il coordinamento delle operative).L'assemblea del Consiglio di Bacino nella seduta del 28 Marzo 2014, preso atto dell'uscita dall'ATO "Veneto Orientale" dei Comuni di area ASI spa, ha impegnato le società a procedere alla conseguente necessaria riorganizzazione del gruppo contrattuale mediante processi aggregativi. L'assemblea dei soci di Piave servizi del 13 dicembre 2014 ha dato mandato al CDA di Piave Servizi di elaborare un progetto di fusione che contenesse la spesa e i tempi di realizzazione al fine di rispettare i provvedimenti di spending review e le normative in tema di semplificazioni ed eliminazione delle partecipate.

OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto sociale :

a) l'esercizio del Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalle competenti Autorità e dagli enti affidanti in attuazione del D. Lgs. n° 152/2006, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni nonché della normativa regionale in materia;

b) la istituzione di una organizzazione comune che preveda l'esercizio delle seguenti attività e servizi:

1.attività di direzione e coordinamento unitario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497-septies del codice civile, del Gruppo contrattuale di società i cui soci sono enti locali titolari del Servizio Idrico Integrato e facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale «Veneto Orientale», zona territoriale della Sinistra Piave dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" e più precisamente delle società:

-«PIAVE SERVIZI S.r.l.», con sede in Codognè (TV); via F. Petrarca n. 3, capitale sociale euro 18.000,00.= interamente versato, codice fiscale, p.iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso: 0475190272, quale soggetto capo gruppo;

-«AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE PIAVE S.p.A.», con sede a Roncade (TV), via T. Vecellio n. 8, capitale sociale euro 2.000.000,00.= interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso: 00282170265, quale società operativa del Gruppo;

- -«SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.r.l.», con sede a Codognè (TV), via F. Petrarca n. 3, capitale sociale euro 4.116.230,00.= interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso: 02136980261, quale società operativa del Gruppo.

L'attività di direzione e coordinamento è finalizzata al rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria richiamata dall'art. 34, comma 20, del D.L. n° 179/2012 convertito con legge n. 221/2012 in materia di affidamento diretto «in house» del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" e sarà svolta nell'interesse esclusivo degli enti locali dell'ambito anzidetto titolari del Servizio Idrico Integrato, secondo principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società del Gruppo sopra indicate, evitando pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione degli enti locali soci della società capo gruppo e delle singole società operative del Gruppo, nonché nei confronti dei creditori sociali per lesione cagionata all'integrità del patrimonio delle società operative del Gruppo;

- gestione unitaria, nell'interesse del Gruppo contrattuale anzidetto, dell'organizzazione operativa dei servizi inerenti il ciclo integrato delle acque come individuati dalla legislazione vigente in materia;

- gestione unitaria mediante l'esercizio, nell'interesse del Gruppo contrattuale anzidetto, di funzioni aziendali potenzialmente comuni alle società del Gruppo stesso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) lo studio e la definizione delle problematiche di ulteriore integrazione aziendale delle società operative del Gruppo e della società capo gruppo;

b) lo studio e la definizione delle modalità di completamento delle procedure di conferimento o concessione delle reti e dotazioni patrimoniali da parte degli enti interessati da tali processi;
c) la progressiva omogeneizzazione delle condizioni di prestazione del servizio nei confronti degli enti locali titolari del servizio medesimo;
d) le funzioni aziendali dalla cui gestione comune sono conseguibili economie di scala e miglioramenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità quali, a titolo meramente esemplificativo, le funzioni amministrativa, contabile e finanziaria, la gestione comune del personale, le funzioni relative agli uffici gare, tecnici e di progettazione e di programmazione della gestione delle reti e delle dotazioni patrimoniali, la funzione relativa agli acquisti e approvvigionamenti e la funzione commerciale delle società operative del Gruppo;
-.altri servizi connessi alla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- realizzazione di studi, ricerche, progettazioni, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi di cui sopra;
-.gestione di impianti anche a tecnologia avanzata, necessari all'attuazione di quanto previsto nei precedenti punti;
- espletamento di servizi tecnici, di controllo e sviluppo tecnologico dei processi, amministrativi, contabili, di elaborazione dati, di gestione e riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere».

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI PIAVE SERVIZI SRL

COMUNE	% QUOTA
Cappella Maggiore	1,99785
Chiarano	1,3319%
Cimadolmo	0,6659%
Codognè	2,3309%
Colle Umberto	2,3309%
Conegliano	8,6567%
Cordignano	2,99685%
Fontanelle	1,9978%
Fregona	0,0143%
Gaiarine	2,99685
Godega di Sant'Urbano	2,6638%
Gorgo al Monticano	1,6650%
Mansuè	1,6650%
Mareno di Piave	2,9968%
Motta di Livenza	3,9957%
Oderzo	5,6606%
Ormelle	0,6659%
Orsago	1,6650%
Ponte di Piave	1,6650%
Portobuffolè	0,33305
Salgareda	1,6650%
San Fior	2,6638%
San Pietro di Feletto	0,0119%
San Polo di Piave	0,6659%
San Vendemiano	3,9957%
Santa Lucia di Piave	0,0190%
Sarmede	1,3319%
Susegana	0,0266%

Vazzola	1,9978%
Vittorio Veneto	5,9935%
Totale % area S.I.S.P.	*66,6667%*
Casale sul Sile	3,6667%
Casier	3,3333%
Marcon	5,3333%
Meolo	2,6667%
Monastier di Treviso	1,6667%
Quarto d'Altino	3,3333%
Roncade	5,3333%
San Biagio di Callalta	4,3333%
Silea	3,6667%
Totale % area Sile-Piave	*33,3333%*
TOTALE PIAVE SERVIZI	*100%*

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Andretta Vittorio
Vice Presidente	Bravin Laura
Consigliere	Sanson Ivan
Organo di controllo	
Presidente	Biancotto Ivo
Sindaco effettivo	Basciano Alberto
Sindaco effettivo	Acoleo Renzo
Sindaco supplente	Colmagro Alberto
Sindaco supplente	Susanna Silvia
Direttore Generale	Bonotto Mario

PARTECIPAZIONI: NESSUNA

DATI ECONOMICI

VOCI DI BILANCIO	2011	2012	2013
	Euro	*Euro*	*Euro*
capitale sociale	30.000	30.000	30.000
patrimonio netto	30.000	30.000	30.000
valore della produzione	65.498	39.726	38.413
utile d'impresa	0	0	0
ALTRI DATI	2011	2012	2013
N. MEDIO PERSONALE	0	0	0
VALORE AGGIUNTO	608	598	2.172
EBITDA	42	- 11	163
RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	608	598	2.172
EBIT	16	- 13	163

RISPETTO DELLA TRASPARENZA E DELLE NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Piave Servizi srl è dotata di un piano di prevenzione della Corruzione e di un programma per la trasparenza e l'integrità. A seguito del processo di fusione provvederà a dotarsi di modello di cui al d.lgs 231/2001 in tema di corporate social responsabilità.

I SERVIZI RESI ALLA CITTADINANZA E IL VALORE AGGIUNTO DELL'IN HOUSE DA MANTENERE

Piave Servizi srl ad oggi garantisce (attraverso le attività di controllo sulle operative richieste dalla normativa comunitaria) l'affidamento in house del Servizio. La gestione del servizio idrico integrato attraverso il modello della società in house consente agli Enti locali di svolgere sia le funzioni d'indirizzo, programmazione e controllo del servizio e di partecipare concretamente alla "gestione" dello stesso, secondo le effettive esigenze manifestate dalle comunità locali di riferimento. Si è quindi in presenza di un modello che si pone in alternativa a modelli gestionali in cui, al di là degli indirizzi espressi dagli Enti Locali, le scelte gestionali sono demandate ad un soggetto imprenditoriale privato, che ha ricevuto l'affidamento del servizio con gara o che rappresenta il partner industriale di una società mista pubblico-privata.
Il modello in house è l'unico in grado di coniugare insieme :

- il perseguimento degli interessi delle comunità locali venga anteposto alla logica del profitto;
- un approccio imprenditoriale necessario per garantire un livello qualitativo elevato e dal perseguimento di obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza, tipici di una gestione imprenditoriale, che portano ad un impiego ottimale delle risorse introitate dagli utenti attraverso la tariffa,

Con riguardo al profilo degli obblighi di servizio pubblico, deve darsi conto che PIAVE SERVIZI ha adottato una Carta del SERVIZIO che regolamenta le modalità lo svolgimento della gestione del servizio affidato.
La CARTA del Servizio
"*costituisce una dichiarazione d'impegno formale della PIAVE SERVIZI nei confronti dei propri utenti, e come tale è un elemento integrativo del contratto di somministrazione nonché dei regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura del SIII.*
Individua standard di qualità del servizio che PIAVE SERVIZI SCRL si impegna a rispettare nell'espletamento delle proprie attività e costituisce lo strumento per verificare la soddisfazione degli utenti.
E' uno strumento per il miglioramento del servizio , tramite anche un costante e costruttivo confronto con l'utenza."

Il processo di fusione non solo permetterà di:

- aggregare le società del gruppo con l'obiettivo di accrescerne la dimensione e favorire il conseguimento di economie di scala;
- contenere i costi di funzionamento, riducendo il numero dei componenti degli organi di gestione e di controllo e riorganizzando le strutture aziendali;
- semplificare il portafoglio delle partecipate detenute dai Comuni, eliminando le suddette società operative.

ma anche, viste le attuali normative (soppressione delle società che risultino composte da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e considerato l'attuale ruolo di coordinamento svolto da Piave Servizi, di mantenere l'affidamento in house rispettando il desiderio delle comunità locali, manifestati con il referendum del 2011, di mantenere l'acqua bene pubblico.

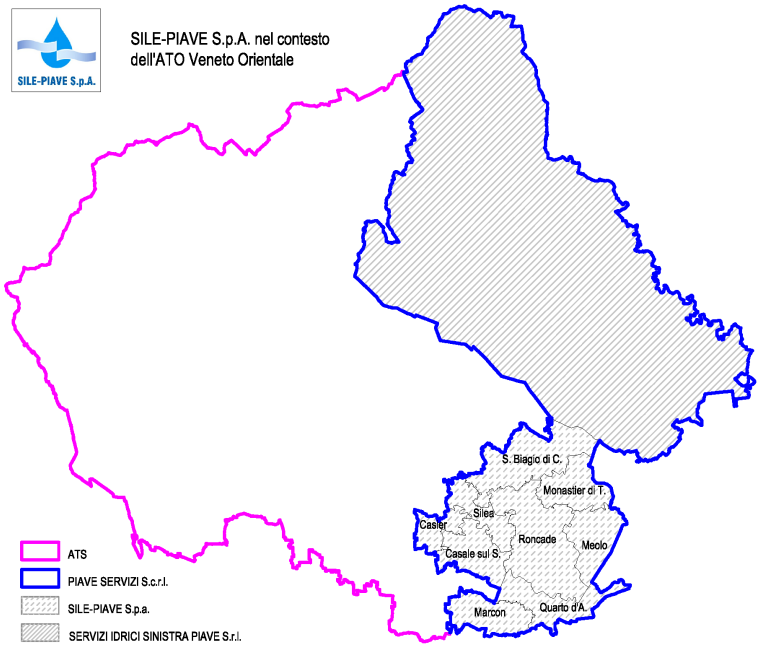
2 AZIENDA SERVIZI PUBLICI SILE PIAVE SPA

LA STORIA

L'Azienda Servizi Pubblici Sile-Piave S.p.A.**,** con sede in Roncade, opera nel settore acquedottistico dal 1965. Nasce come Consorzio Acquedotto Sile Piave e successivamente si trasforma in Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile Piave. Dal 1998 inizia ad operare anche nel settore del trattamento delle acque reflue. Nel dicembre 2000, l'azienda viene trasformata in società per azioni, di cui sono soci i Comuni di Casale sul Sile, Casier, Monastier, Roncade, Silea e San Biagio di Callalta in Provincia di Treviso e i Comuni di Marcon, Meolo e Quarto d'Altino in Provincia di Venezia.

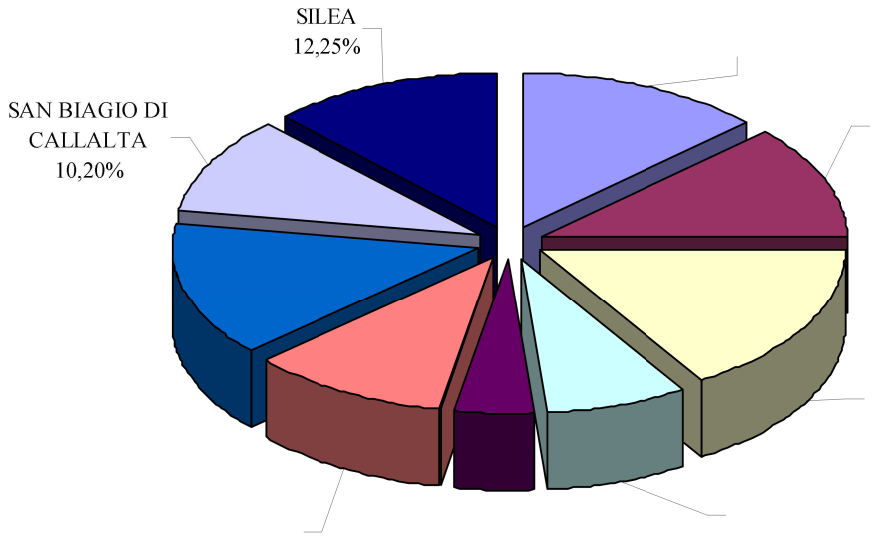
OGGETTO SOCIALE

La Società eroga il Servizio Idrico Integrato nei nove comuni soci.



COMPOSIZIONE SOCIETARIA

La distribuzione del capitale sociale fra i Comuni soci viene rappresentata nel seguente diagramma.



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Dott. Francesco BORGA
Vice Presidente	Denis CENDRON
Consigliera	Laura BRAVIN
Organo di controllo	
Presidente	dott. Renzo ACOLEO
Sindaco effettivo	rag. Elvira ALBERTI
Sindaco effettivo	dott. Andrea BURLINI
Sindaco supplente	dott.ssa Silvia SUSANNA
Sindaco supplente	dott. Massimo STIRARO
Direttore Generale	dott. Mario PETRIN

PARTECIPAZIONI: BCC Banca di Credito Cooperativo Monastier e del Sile € 1.260,00

DATI ECONOMICI

VOCI DI BILANCIO	2011	2012	2013
	Euro	*Euro*	*Euro*
capitale sociale	2.000.000	2.000.000	2.000.000
patrimonio netto	23.361.689	23.365.670	23.376.011
valore della produzione	10.901.414	11.469.967	10.894.238
utile d'impresa	28.298	3.982	10.339

ALTRI DATI	2011	2012	2013
N. MEDIO PERSONALE	46	48	48
VALORE AGGIUNTO	5.821.791	6.182.472	5.684.994
EBITDA	3.644.087	3.719.784	3.374.378
RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	594.307	419.095	1.614.518
EBIT	194.833	106.207	206.927

I SERVIZI RESI ALLA CITTADINANZA

Attualmente l'Azienda Servizi Pubblici Sile - Piave S.p.A. gestisce il S.I.I. per tutti i nove Comuni Soci, per una superficie complessiva di Kmq 275; fornisce acqua potabile a più di 43.000 utenze.

La popolazione servita è di 97.648 abitanti, così distribuita (dati al 31/12/2013):

COMUNE	ABITANTI
Casale sul Sile	12.961
Casier	11.238
Marcon	16.955
Meolo	6.470
Monastier di Treviso	4.206
Quarto d'Altino	8.321
Roncade	14.234
San Biagio di Callalta	13.091
Silea	10.172
TOTALE	*97.648*

Approvvigionamento idrico e rete acquedottistica

L'approvvigionamento idrico del territorio servito avviene tramite il complesso delle sorgenti poste nei comuni di Silea (11 pozzi) e Carbonera (3 pozzi). I pozzi hanno profondità variabili dai 55 m (pozzi a sollevamento meccanico) e da 120 m a 236 m (pozzi a salienza naturale). Il totale della portata emunta è di circa 400 l/s.
La rete acquedottistica è costituita da circa 900 km di condotte di diametro variabile dal DN 50mm fino al DN 400mm.

Sono presenti nel territorio le seguenti strutture:

- centrale di produzione di Lanzago : in questa centrale vengono convogliate le acque di sorgente provenienti dai pozzi ed accumulate in n. 3 vasche per complessivi 5500 mc; vi è inoltre la stazione di risollevamento con una portata max pari a 670 l/s, da cui dipartono n. 4 condotte adduttrici in direzione di San Biagio di Callalta, Casier, Casale sul Sile e Roncade;
- centrale di accumulo di S. Cipriano di Roncade : è presente una vasca d'accumulo da 2000 mc ed una stazione di risollevamento con una portata pari a 90 l/s;
- centrale di sollevamento di Casale sul Sile: la struttura in grado di risollevare una portata max di 170 l/s.

Rete di raccolta e smaltimento acque reflue ed impianti di depurazione

La rete di raccolta e smaltimento delle acque reflue è costituita da circa 300 km di condotte di diametro variabile e oltre 200 stazioni di sollevamento.
La rete è di tipo separato nei Comuni di Casier, Casale sul Sile, Roncade, Meolo e Monastier di Treviso; nei comuni di Marcon, Quarto d'Altino, Silea e nell'agglomerato di Musestre in Comune di Roncade le reti fognarie sono di tipo misto.

Nei comuni di Marcon e Quarto d'Altino la rete di tipo misto è in fase di riconversione.

Nel comune di San Biagio di Callalta è in fase di completamento la costruzione della rete fognaria separata e l'allacciamento delle aree servite dalle obsolete vasche Imhoff alla nuova rete.

Nel territorio sono attualmente presenti i seguenti impianti di depurazione:

COMUNE	IMPIANTI	IMHOFF	POTENZIALITA' (A.E.)
SILEA	via Sile		7.000
	via Duca d'Aosta, località Santa Elena		1.860
RONCADE	via Marconi, località San Cipriano		8.000
		via Burano, Ca' Tron	150
QUARTO D'ALTINO	via Marconi		50.000
MEOLO	via Marteggia		9.000
	via dei Bianchi, località Marteggia		400
CASALE SUL SILE	via Chiesa, località Lughignano		700
	via San Pio X (Peschiere), località Conscio		700
	via della Ricerca, lottizzazione Serena		190
		via dell'Artigianato	60
CASIER	via Bigonzo, località Dosson		12.000
SAN BIAGIO DI CALLALTA		via dei Bersaglieri, piazza IV Novembre, località Fagarè, lottizzazione Tonini	70
		via Mozart, località Cavriè	170

	via Raffaello, lottizzazione Consorzio Olmi 2000		400
		via de Gasperi, località Olmi	60
		via I Maggio, lottizzazione Al Molino	40
		via Bredariol, lottizzazione Sartori, località Cavriè	40
		via Turazza Olmi	80
TOTALE			*90.920*

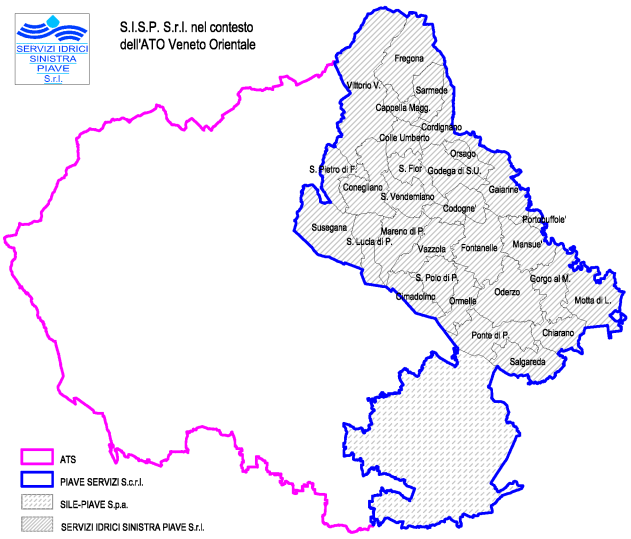
3. LA CONSORELLA SISP SRL

LA STORIA

Il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave (di seguito denominato C.A.S.P.) nasce nel 1957. Nel febbraio 1995 si trasforma in Azienda Speciale e subentra a titolo universale alla precedente entità consortile. Nel novembre 1996 viene attuato il trasferimento del ramo d'azienda gestione acquedotto dal Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave al Consorzio Acquedotto Sinistra Piave. Successivamente nel 2001 il C.A.S.P. si trasforma in società di capitali, assumendo la nuova denominazione e ragione sociale "Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l." (di seguito S.I.S.P. S.r.l.).

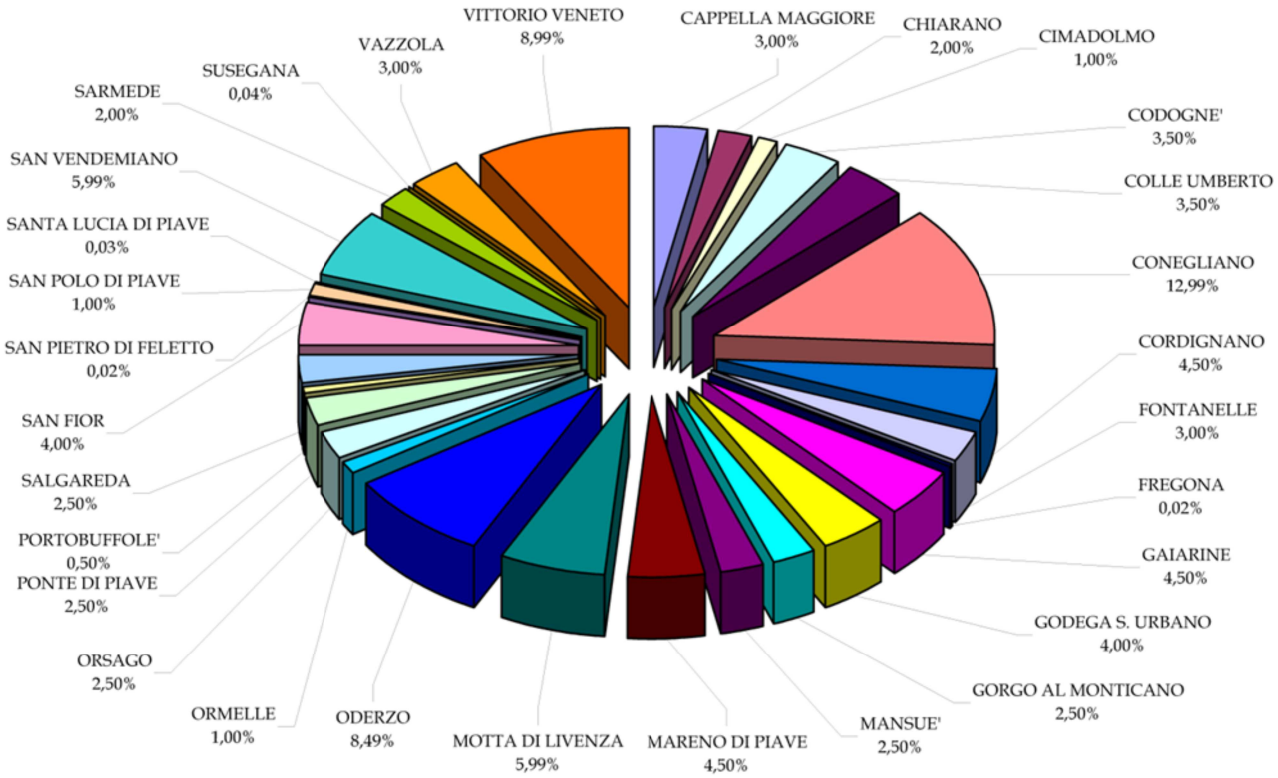
OGGETTO SOCIALE

S.I.S.P. S.r.l. è un'azienda che si occupa della gestione del S.I.I., nel territorio dei suoi 30 Comuni soci: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fregona, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto (tutti in provincia di Treviso).



COMPOSIZIONE SOCIETARIA

La distribuzione del capitale sociale fra i Comuni soci viene rappresentata nel seguente diagramma.



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Andretta Vittorio
Vice Presidente	Sanson Ivan
Consigliere	Pozzobon Roberta
Consigliere	Altinier Aligi
Consigliere	Minardo Angelo
Organo di controllo	
Presidente	Basciano Alberto
Sindaco effettivo	Colmagro Alberto
Sindaco effettivo	Cenedesi Sante
Sindaco supplente	Nespolo Carlo
Sindaco supplente	Pagot Alberto
Direttore Generale	Bonotto Mario

PARTECIPAZIONI: NESSUNA

DATI ECONOMICI

VOCI DI BILANCIO	2011	2012	2013
	Euro	*Euro*	*Euro*
capitale sociale	4.116.230	4.116.230	4.116.230
patrimonio netto	14.812.971	15.165.110	15.504.613
valore della produzione	18.704.822	20.283.055	20.628.871
utile d'impresa	113.411	352.144	339.505

ALTRI DATI	2011	2012	2013
N. MEDIO PERSONALE	98	100	100
VALORE AGGIUNTO	7.519.401	8.975.837	10.837.424
EBITDA	620.766	1.157.342	1.100.462
RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2.212.098	2.585.962	3.358.182
EBIT	564.809	1.097.756	1.090.883

L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO ALLA CITTADINANZA

A tutti i comuni S.I.S.P. S.r.l. assicura il servizio completo di acquedotto (per fognatura e depurazione sono presenti all'interno del comprensorio ancora alcune realtà consortili, alle quali S.I.S.P. S.r.l. comunque fornisce il servizio; Motta di Livenza lo aveva dato in concessione – ante affidamento S.I.S.P. S.r.l. – a Ditta privata) a tutti i Comuni soci. Le utenze servite sono pari a circa 89.500, su una superficie complessiva di Kmq 802.

La popolazione dei Comuni soci viene riportata nel seguente prospetto (dati al 31/12/2013).

COMUNE	ABITANTI
Cappella Maggiore	4.724
Chiarano	3.714
Cimadolmo	3.437
Codognè	5.380
Colle Umberto	5.204
Conegliano	34.997
Cordignano	7.107
Fontanelle	5.834
Fregona	3.096
Gaiarine	6.107
Godega di Sant'Urbano	6.103
Gorgo al Monticano	4.221
Mansuè	5.013
Mareno di Piave	9.743
Motta di Livenza	10.779
Oderzo	20.416
Ormelle	4.453
Orsago	3.922
Ponte di Piave	8.429
Portobuffolè	792

Salgareda	6.695
San Fior	6.969
San Pietro di Feletto	5.339
San Polo di Piave	4.952
San Vendemiano	10.078
Santa Lucia di Piave	9.167
Sarmede	3.143
Susegana	12.048
Vazzola	7.028
Vittorio Veneto	28.542
TOTALE	*247.432*

L'approvvigionamento idrico e rete acquedottistica

Il territorio di S.I.S.P. S.r.l. è caratterizzato da un sistema principale di adduzione a servizio di 27 su 30 Comuni (a Conegliano e Vittorio Veneto solo in parte, in quanto provvisti anche di fonti proprie), mentre per i 3 Comuni restanti il sistema di captazione/adduzione è garantito da fonti in loco non connesse con quello principale. Tale sistema è idealmente suddivisibile in due zone: la prima - zona Nord - alimentata dagli acquiferi di Vittorio Veneto e Cordignano, la seconda - zona Sud - da quello di Rai di San Polo di Piave e Tempio di Ormelle, oltre a fonti minori e/o di soccorso.

I punti di captazione della risorsa idrica per la "zona Nord" sono:

a) il complesso di sorgenti e pozzi siti nella Valle del Fadalto in Comune di Vittorio Veneto;
b) n.1 pozzo freatico in Comune di Cordignano;
c) n.1 pozzo in località S. Maria di Mareno di Piave;
d) n.1 pozzo in Comune di Cimadolmo.

I punti di captazione della risorsa idrica per la "zona Sud" sono:

a) n.7 pozzi artesiani dall'acquifero di Rai di San Polo di Piave;
b) n.6 pozzi artesiani dall'acquifero di Tempio di Ormelle;
c) n.1 pozzo nel capoluogo del Comune di San Polo di Piave.

A questi prelievi va aggiunta la quota parte relativa alle fonti proprie dei Comuni di Conegliano e Vittorio Veneto.

Completano il sistema di approvvigionamento del comprensorio i pozzi di Susegana, San Pietro di Feletto e Santa Lucia di Piave a servizio delle rispettive reti distributrici comunali, non connesse al sistema di adduzione principale.

Il totale dell'acqua addotta dalla S.I.S.P. S.r.l. risulta in media pari a 997 l/s, a servizio di 89.258 utenze, per circa 237.935 abitanti complessivamente serviti.

Le reti distributrici hanno un'estensione complessiva di circa 2.300 km, mentre il sistema di adduzione consta in 152 km di rete.

La rete di raccolta e smaltimento acque reflue e impianti di depurazione

Nel territorio gestito da S.I.S.P. S.r.l. insistono circa 661 km di rete di fognatura nera e 210 km di tipo misto a servizio di circa 115.000 A.E..
Attualmente sono presenti i seguenti impianti di depurazione:

COMUNE	IMPIANTI	IMHOFF	POTENZIALITA' (A.E.)
CHIARANO	via Benzona,		900
	via Tabacchi, località Fossalta Maggiore		500
CIMADOLMO	via Roncadelle, località Stabiuzzo		950
CODOGNE'	via del Lavoro, Z.I. Cimavilla (fitodepuratore)		250
CONEGLIANO	Ca' di Villa, località Campolongo		70.000
CORDIGNANO	via Fossa Biuba, località Palù		30.000
FONTANELLE	via Roma (Capoluogo)		1.000
	via Bosco, località Lutrano		400
	via dei Morti, località Lutrano (fitodepuratore)		400
GAIARINE		via Calderano, località Francenigo	150
	Campomolino		9.000
MARENO DI PIAVE	piazza Vittorio Emanuele III		4.500
	via Enrico Fermi, località Ramera		1.000
MOTTA DI LIVENZA	via Callunga		13.000[1]
	Malintrada		120
		via Riva Livenza, località Lorenzaga	60
ODERZO	via Pra Gatta, località Rustignè		900
	via Comunale di Fratta, località Fratta		14.000
	via per Piavon, località Spinè		18.000
ORSAGO	via G. Mazza		3.500
PONTE DI PIAVE	via Risorgimento		14.000
SALGAREDA	via Guizza		2.500
	via degli Alpini, località Campo di Pietra		500
		via Cal Urbana, località Campo Bernardo	250
SAN FIOR	via Galilei		500
	via Fermi		1.000
	via Gardin		75
SAN PIETRO DI FELETTO	via Castella, località Rua di Feletto		1.000
	via Cervano, località Casotto		500
SAN VENDEMIANO	via Fontane		11.800
VAZZOLA	via Monte Grappa, località Visnà		4.000
VITTORIO VENETO	via Bonaldi, località Carpesica		500
TOTALE			*205.255*

1

4. LA FUSIONE DELLE SOCIETA' OPERATIVE PER INCORPORAZIONE IN PIAVE SERVIZI SRL COME SCELTA INDUSTRIALE PER MANTENERE I REQUISITI COMUNITARI PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Assemblea dei Soci di Piave Servizi nella seduta del 13.12.2014 ha dato mandato al CdA di comporre il Progetto di Fusione per incorporazione delle società operative SISP Srl e Sile-Piave SpA in Piave Servizi Srl.

La bozza del progetto di fusione, una volta conclusa, verrà illustrata e condivisa con i Comuni al fine di raccogliere integrazioni e/o osservazioni.

Per la metà di aprile è quindi previsto il deposito del Progetto, come integrato dai comuni, da parte dei CdA delle società interessate. Successivamente il documento dovrà essere approvato dai consigli comunali e infine dalle Assemblee dei soci.

Il Progetto di Fusione è redatto, in osservanza alle norme del codice civile, con tutte le semplificazioni in esso contenute, al fine di ottenere il conseguimento della Fusione con la minima spesa di tempo e risorse (come da Deliberazione dell'Assemblea dell'Holding Piave Servizi del 13.12.2014).

Lo schema temporale vincolante è il seguente:

a) Entro il 31.03.15 trasmissione del presente Piano alla Corte dei Conti competente per territorio del Comune interessato;

b) Entro la metà di aprile 2015 approvazione del Progetto di Fusione da parte dei CdA delle Società interessate e deposito presso la C.C.I.A.A. della provincia dove hanno sede legale e decorrenza dei 30 giorni previsti dalla normativa in tema di pubblicità degli atti;

c) Trasmissione immediata della documentazione ai Comuni soci per l'intrapresa del processo deliberativo da parte dei rispettivi Consigli e che deve avere termine massimo entro la metà di giugno;

d) Entro il termine di giugno 2015 Assemblee dei Soci delle società che deliberano la Fusione per incorporazione di SISP Srl e Sile-Piave SpA in Piave Servizi Srl.

e) Entro novembre del corrente esercizio 2015 sottoscrizione degli atti di fusione e avvio della fase operativa di Piave Servizi Srl a seguito della suddetta incorporazione.

f) Entro il 31.03.2016 trasmissione del referto di avvenuta Fusione alla Corte dei Conti.

	dal 15 marzo	fino al 15 aprile	dal 15 aprile	Fino al 15 maggio	giugno	dal 15 giugno	luglio	Fino al 31 agosto	novembre	mar-16
Processo di condivisione del progetto di fusione con i Comuni Soci										
Trasmissione piani operativi di razionalizzazione da parte dei Comuni Soci alla Corte dei Conti										
approvazione da parte dei tre CDA del progetto di Fusione										
30 giorni di pubblicità legale										
deliberazioni dei consigli comunali										
Assemblea di approvazione del progetto di fusione										

	dal 15 marzo	fino al 15 aprile	dal 15 aprile	Fino al 15 maggio	giugno	dal 15 giugno	luglio	Fino al 31 agosto	novembre	mar-16
Decorso dei 60 giorni per i creditori										
sottoscrizione atti di fusione										
trasmissione del referto della fusione avvenuta alla Corte dei Conti										

La fusione comporterà:

- non solo l'eliminazione delle partecipazioni in SISP Srl e Sile-Piave SpA ma anche la loro totale estinzione giuridica, con riduzione degli apparati di CdA ed Organi di Controllo, razionalizzando il servizio con un bacino di utenza maggiore e consentendo notevoli vantaggi di economia nei processi di erogazione del servizio,
- il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria per l'affidamento in house alla società del servizio idrico integrato.

5 I RISPARMI ATTESI

Tratto dal Business Plan proponiamo la seguente tabella che identifica i risparmi previsti con l'operazione di Fusione sopra descritta.

DESCRIZIONE	DATI			A BUDGET PIAVE SERVIZI	INTERNALIZZARE			RISPARMIO annuo
	Sile-Piave S.p.A.	S.I.S.P. S.r.l.	Totale		SI	NO	Par ziale	
Consulenze legali e notarili	12.000	7.000	19.000	5.000			X	14.000
Consulenza fiscale, amministrativa e del personale	29.000	40.000	69.000	43.000			X	26.000
Servizio di pulizia immobili ed impianti	15.000	22.000	37.000	30.000		X		7.000
Servizio di vigilanza immobili ed impianti	1.500	2.000	3.500	3.000		X		500
Servizi all'utenza, di lettura dei consumi dell'utenza S.I.I., stampa e distribuzione fatture S.I.I.	210.000	385.000	595.000	530.000			X	65.000
Analisi e controlli	100.000	100.000	200.000	150.000		X		50.000
Acquisti di materiale	400.000	930.000	1.330.000	1.220.000		X		110.000
Progettazione e D.L.	70.000		70.000	20.000			X	50.000
Gestione impianti depurazione S.I.S.P. S.r.l.		1.770.000		1.735.000			X	35.000
Manutenzione ordinaria, manutenzione programmata, reperibilità, presidi impianti di depurazione								90.000
Estensione ed armonizzazione telecontrolli								60.000
Noleggio gruppi elettrogeni	4.000	3.000	7.000	5.000				2.000
Compensi minor numero amministratori	43.200(**)	63.156(**)	113.373					(*)
Compensi minor numero componenti Collegi Sindacali	23.625	26.250	49.875					(*)
Personale								100/120.000
TOTALE								***609/629***